

La nostra identità

Il Sole Associazione ETS è un'associazione laica di cooperazione internazionale nata nel 1997. Da quasi trent'anni opera al fianco dell'infanzia e delle donne nelle comunità più fragili di Etiopia, India e Nepal, e da alcuni anni anche in Italia. L'associazione dispone di un ufficio permanente ad Addis Abeba con personale locale e di consolidate partnership sul campo: con IFSO in Etiopia e con DAS (Deenajana Abhyudaya Sangham) in Andhra Pradesh, India, dal 2001. La nostra missione è semplice e ambiziosa insieme: un futuro per tutti i bambini.

I nostri valori

- **Infanzia al centro.** Centralità del bambino e della bambina, dei loro diritti e del loro diritto alla vita.
- **Donne protagoniste.** Empowerment delle donne come leva di cambiamento per intere comunità.
- **Ascolto.** Ascolto dei bisogni e dialogo costante con i referenti sul campo, per interventi mirati ed efficaci.
- **Rete.** Lavoro in rete con partner locali e internazionali, perché collaborare porta risultati migliori.
- **Trasparenza.** Trasparenza verso donatori, istituzioni e comunità come fondamento della fiducia.

Cosa facciamo

Sostegno a Distanza (SAD) — accompagniamo bambini, ragazzi e mamme in India ed Etiopia lungo il loro percorso di crescita e istruzione.

Progetti di cooperazione — formazione professionale, protezione dell'infanzia, empowerment femminile, salute e igiene, educazione.

Programma Italia — educazione alla solidarietà nelle scuole e attività di prossimità sul territorio di Saronno e Varese.

Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

I progetti e i programmi de Il Sole concorrono a diversi Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

- **SDG 1 – Sconfiggere la povertà:** distribuzioni alimentari e Sostegno a Distanza nelle comunità più vulnerabili.
- **SDG 3 – Salute e benessere:** Sostieni una Mamma (primi 1000 giorni) e progetto Shuddh sull'igiene mestruale.
- **SDG 4 – Istruzione di qualità:** scolarizzazione dei bambini SAD, formazione professionale TVET, progetto CLIC.
- **SDG 5 – Parità di genere:** Unnati, ARIA, Casa dei Fiori e i percorsi di empowerment femminile.
- **SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita:** formazione professionale e attività generatrici di reddito ad Addis Abeba.
- **SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze:** interventi a favore delle comunità dalit e marginalizzate.

Il 2025 in numeri e obiettivi

Dietro ogni cifra ci sono persone, storie e futuri che cambiano. Ecco, in sintesi, ciò che nel 2025 abbiamo reso possibile insieme.



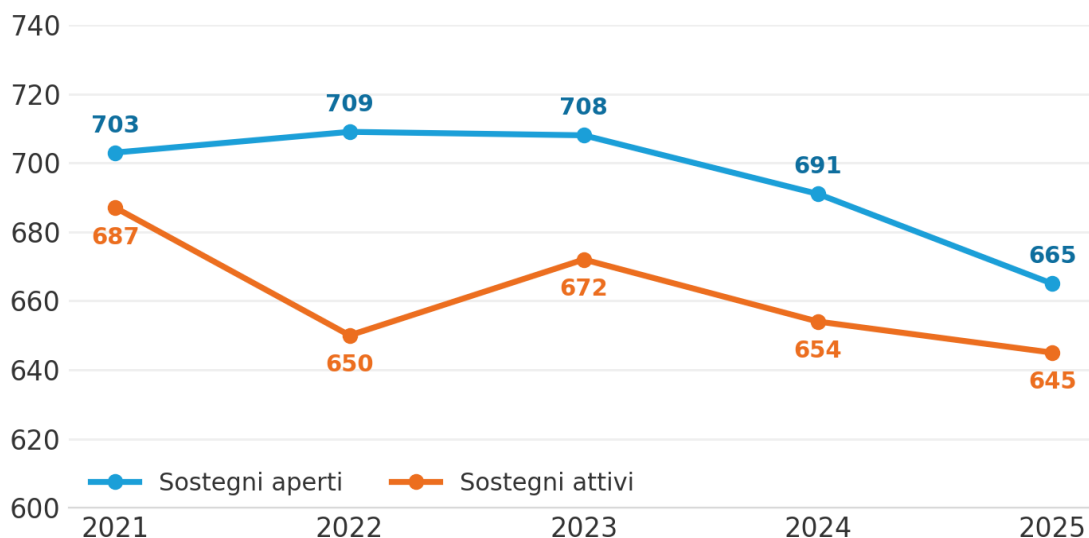
Il Sostegno a Distanza

Il Sostegno a Distanza è il cuore storico de Il Sole: un legame che accompagna un bambino, un ragazzo o una mamma nel percorso di crescita, istruzione e salute, superando la distanza geografica. Da quasi trent'anni è il filo che unisce chi sostiene e chi viene sostenuto — e resta il modo più diretto in cui una persona, in Italia, può cambiare concretamente la vita di un'altra, dall'altra parte del mondo.

I numeri del 2025

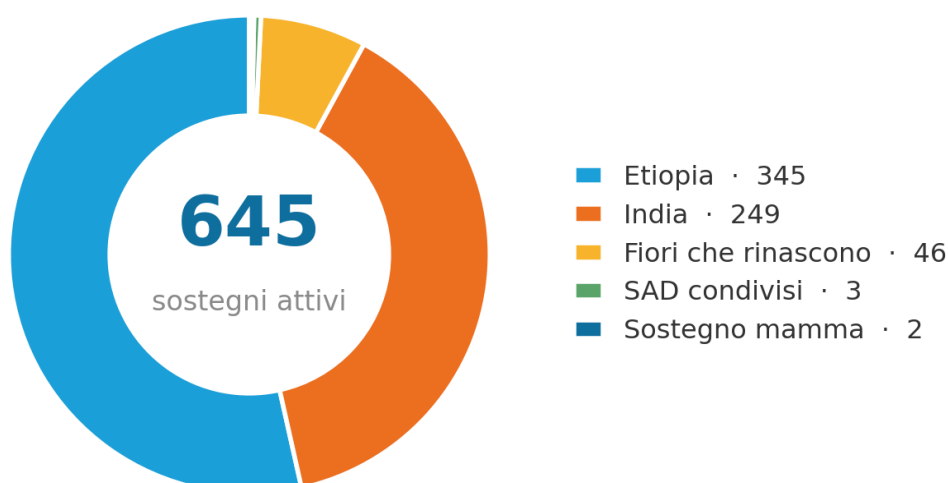
Al 31 dicembre 2025 i sostegni aperti erano 665, contro i 691 di fine 2024. È una diminuzione che guardiamo con onestà, e di cui conosciamo bene le ragioni: molti dei nostri sostenitori storici — spesso legati a più bambini contemporaneamente — ci hanno lasciato per motivi anagrafici, e la loro uscita pesa in modo visibile su numeri costruiti in decenni di fedeltà. È il segno di un legame lungo che si chiude, non di una fiducia che viene meno: quasi tutti i sostenitori, infatti, hanno accolto senza esitazioni l'adeguamento della quota annuale a 330 euro introdotto nel 2024, a conferma di quanto tengano ai "loro" bambini.

È da questa consapevolezza che nasce il lavoro di rinnovamento del Sostegno a Distanza portato avanti nel 2025 — per accogliere una nuova generazione di sostenitori accanto a quella che ci ha accompagnato fin qui.



Dettaglio dei sostegni al 31 dicembre 2025

	Aperti	In ritardo	Attivi
Etiopia	352	7	345
Fiori che rinascono	50	4	46
India	258	9	249
SAD condivisi	3	0	3
Sostegno mamma	2	0	2
Totale	665	20	645



Distribuzione dei 645 sostegni attivi per area e programma.

Diversificare per continuare a esserci

Il calo non ci ha trovati fermi. Nel 2025 abbiamo ripensato il Sostegno a Distanza per renderlo accessibile a chi ha meno possibilità e capace di parlare a persone nuove, senza mai snaturarne il senso: un legame diretto tra chi dona e chi cresce.

Sono nate così due nuove forme di vicinanza:

- **SAD Condiviso** — perché sostenere un bambino non deve essere un privilegio di pochi: due persone possono unire le forze e dividere l'impegno economico per uno stesso beneficiario, con uno sforzo più leggero per ciascuna.
- **Sostieni una Mamma (India)** — lanciato a novembre 2025 con il partner **CINI – Child in Need Institute**, accompagna una donna dal terzo mese di gravidanza fino ai due anni del bambino, con una quota di 130 euro l'anno (390 nel triennio). Un'idea nuova che ha subito trovato ascolto: già due adesioni nel solo mese di dicembre.

Il contesto in cui operiamo

Capire dove lavoriamo aiuta a capire perché il nostro lavoro conta. Nel 2025 i due Paesi in cui Il Sole è più radicato hanno vissuto stagioni opposte: l'urgenza di un'emergenza in Etiopia, la fatica di uno sviluppo diseguale in India.

Storie che raccontano l'impatto

La bacheca dei laureati

La bacheca dei laureati

Il risultato più profondo del Sostegno a Distanza si misura negli anni, non nei mesi. Nel 2025 tanti ragazzi e ragazze seguiti a distanza hanno conseguito la laurea — in contabilità, economia, marketing, ingegneria, infermieristica, lettere, scienze. Traguardi che, senza quel sostegno arrivato al momento giusto, sarebbero rimasti fuori portata. È la prova più semplice e più potente di tutte: accompagnare un percorso di istruzione non cambia solo il futuro di una persona, ma quello della sua intera famiglia.

Le bici di Gabri arrivano ad Addis Abeba

Nata dall'amore di una sostenitrice in memoria del figlio Gabriele, l'iniziativa "Le bici di Gabri" nel 2025 ha attraversato il mare: dall'India è arrivata fino all'Etiopia. Durante la missione di ottobre, cinque biciclette sono state consegnate ad altrettanti ragazzi del Sostegno a Distanza di Addis Abeba. In una città dove la svalutazione ha reso una bicicletta un lusso quasi irraggiungibile per le famiglie delle baraccopoli, quelle due ruote valgono molto più di un modo per arrivare a scuola: molti di questi ragazzi, finite le lezioni, lavorano come rider nel food delivery per dare una mano in casa. Una bicicletta, per loro, è insieme istruzione e reddito. È autonomia.

"Le biciclette saranno usate da Kirubel, Yohannes, Tewodros, Tilahun e Lulseged per andare a scuola ogni mattina. Non sono solo un mezzo di trasporto, ma un prezioso strumento di autonomia e sostegno."

— Dal racconto della consegna, Addis Abeba

I nostri progetti

Accanto al Sostegno a Distanza, nel 2025 l'Ufficio Progetti ha proseguito il proprio consolidamento: gestione e rendicontazione degli interventi in corso, scrittura di nuove proposte, sviluppo di partnership strategiche e rafforzamento della struttura interna. Per ogni progetto raccontiamo tre cose: il bisogno da cui nasce, l'azione messa in campo e — soprattutto — il cambiamento che ha prodotto nella vita delle persone.

Etiopia

Piccoli e Grandi Fiori — Casa dei Fiori

Finanziatore: Otto per Mille della Chiesa Valdese (60.000 €) • Partner: IFSO, Hope for Justice

Dietro questo progetto ci sono le storie più difficili che incontriamo: bambine e ragazze vittime di abusi fisici e sessuali, accolte nella Casa Famiglia gestita da IFSO ad Addis Abeba. A loro Il Sole garantisce un'assistenza che prova a ricostruire tutto — il corpo, la mente, i legami: supporto psicologico, sanitario ed educativo, insieme a un lavoro paziente sulle famiglie. Nel 2025 la Casa dei Fiori ha accolto circa 30 bambine e ragazze tra i 4 e i 17 anni.

24 di loro hanno completato il percorso riabilitativo e sono tornate nelle proprie famiglie, in collaborazione con Hope for Justice: non un semplice rientro, ma un ricongiungimento preparato con cura.

Il supporto psicosociale ha significato 149 sessioni individuali di counseling, 40 incontri di gruppo e 94 sessioni di terapia espressiva — arte, musica, danza e teatro come strumenti per dire ciò che le parole non riescono a dire.

34 famiglie hanno ricevuto formazione e capitale iniziale per avviare una micro-impresa: a fine anno 27 erano già pienamente operative, un passo concreto verso l'autonomia che rende possibile il ritorno a casa.

Fuori dalle mura della Casa, la prevenzione è arrivata alla comunità: 211 persone formate sul riconoscimento e la prevenzione degli abusi e 35 agenti di polizia di 11 sub-city addestrati sulla gestione dei casi.

A settembre è arrivata la conferma del finanziamento per il 2026, con un contributo di 62.250,86 € — il segno che il lavoro fatto ha convinto chi ci sostiene a continuare.

Crescere oltre le Sfide — Formazione professionale (AICS)

Finanziatore: AICS • Partner: AMEN, IFSO

Come si spezza il ciclo che tiene un giovane ai margini? Con un mestiere. Il progetto "Formazione professionale per l'empowerment dei/le giovani in condizioni di vulnerabilità di Addis Abeba" ha vissuto nel 2025 la sua fase più intensa, con il completamento del Phoenix WorkLab nel compound di Lideta e l'avvio dei corsi. A giugno è partito il percorso di formazione per 180 giovani vulnerabili (cinque mesi, concluso a novembre): Moda e Sartoria, Parrucchiera, Calzaturiero, Pelletteria e Arti Culinarie, accompagnati da life skills e tirocinio pratico — un mestiere in mano e la fiducia per usarlo.

120 docenti dei tre centri TVET partner sono stati formati su tematiche di genere e sulla riduzione dello stigma verso i giovani di strada: perché il cambiamento duri, deve cambiare anche lo sguardo di chi insegna.

È in preparazione un Vademecum, la prima pubblicazione de Il Sole su questi temi in ambito TVET in Etiopia.

PRO.M.ET.EO

Finanziatore: Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Avviso RELINT 2024) • Partner: CIFA (capofila), IRES, PAD Ethiopia

Partire non dovrebbe mai essere l'unica scelta. Entrato progressivamente in fase operativa nel 2025, PRO.M.ET.EO promuove la protezione e l'integrazione socio-economica di 354 giovani vulnerabili a rischio migrazione ad Addis Abeba, offrendo un'alternativa concreta alla partenza: formazione tecnica e professionale nei centri TVET e sostegno ad attività generatrici di reddito. Costruire qui le condizioni per un futuro, perché restare diventi una possibilità e non una rinuncia.

Missione in Etiopia — 29 settembre / 10 ottobre 2025

A ottobre la Responsabile Area Progetti ha attraversato di persona tutti gli assi del programma: i tre TVET partner, il WorkLab Phoenix, gli shelter di IFSO e le home visit dei beneficiari del Sostegno a Distanza. Le visite alle famiglie hanno raccontato situazioni di grande fragilità, confermando quanto questo lavoro sia necessario e urgente — e hanno rafforzato, giorno dopo giorno, le relazioni con i partner e lo staff locale. Perché i progetti, prima che sui documenti, si costruiscono sulla fiducia tra le persone.

India

Unnati — Un filo per il successo

Finanziatore: Otto per Mille Valdese (15.000 €) + 6.500 € di cofinanziamento • Partner: DAS

Unnati significa "successo" in telugu, e il nome dice già tutto: dare a una donna gli strumenti per stare economicamente in piedi. Avviato nel 2025 nei distretti di Kadapa e Nandyal, il progetto accompagna 50 donne verso l'indipendenza attraverso corsi di sartoria, con un dettaglio che fa la differenza: un servizio di assistenza all'infanzia, senza il quale molte mamme non potrebbero mai frequentare. E mamme lo sono davvero: molte delle partecipanti sono madri di bambini seguiti dal nostro Sostegno a Distanza. Per questo la raccolta fondi

annuale è stata dedicata all'acquisto delle 50 macchine da cucire individuali (più 10 per il centro) che il finanziamento non copriva — perché ogni donna potesse portarsi a casa il proprio strumento di autonomia.

"Un futuro migliore vuol dire un presente in cui queste donne possono partecipare attivamente all'economia familiare, per il benessere delle loro famiglie e dell'intera comunità."

— Dalla campagna "Insieme, cuciamo il futuro!"

Shuddh — Igiene mestruale nelle comunità rurali

Finanziatore: Fondazione Prosolidar (≈ 25.000 €) • Partner: DAS

Un tabù può togliere giorni di scuola, e con essi opportunità. Shuddh nasce per rompere il silenzio attorno al ciclo mestruale e garantire condizioni igieniche sicure a oltre 360 studentesse in 6 scuole dei distretti di YSR Kadapa e Nandyal. Avviato a giugno 2025 (durata 12 mesi), il progetto unisce sessioni formative con personale sanitario, distribuzione di kit igienici, installazione di distributori automatici di assorbenti e di inceneritori ecologici per lo smaltimento. A fine 2025 formazioni e kit erano già stati completati in due scuole, dove sono stati installati i primi distributori e inceneritori: un tabù in meno, una ragazza in più al suo banco.

ARIA — Un progetto che si chiude, un ruolo che resta

Finanziatore: 8x1000 Chiesa Valdese e donatori privati

Avviato nel 2024 e concluso a giugno 2025, ARIA ha accompagnato 56 donne Dalit nei villaggi dell'Andhra Pradesh — le più marginalizzate tra le marginalizzate — con distribuzione di bestiame, formazione veterinaria e incontri di sensibilizzazione sulla parità di genere. Un intervento che ha lasciato dietro di sé qualcosa di più del bestiame: donne con un reddito proprio e un ruolo riconosciuto nella vita economica e sociale della comunità.

Future of India 2

Finanziatore: CEI • Ruolo: partner (capofila Lo Scoiattolo)

Nel 2025 Il Sole è entrato come partner nel bando CEI "Future of India 2", all'interno di un ampio partenariato. Il progetto offre un percorso annuale di doposcuola a 60 studenti delle secondarie in contesti rurali e semi-urbani svantaggiati, per rafforzare inglese, matematica e scienze, con alfabetizzazione digitale ed educazione fisica: strumenti per non arrivare impreparati là dove il futuro chiede sempre di più.

Italia

Per quasi trent'anni Il Sole ha guardato lontano — verso l'Etiopia e l'India. Ma la solidarietà non conosce confini, e negli ultimi anni abbiamo capito che anche il nostro territorio ha bisogni a cui possiamo rispondere, e una comunità da coltivare. Il lavoro in Italia nasce da qui: portare a casa lo stesso sguardo che da sempre ci muove altrove.

CLIC — Clima e Cittadinanza (concluso)

Co-finanziato da AICS • con Fondazione L'Albero della Vita e altri partner

Come si costruisce una cittadinanza capace di prendersi cura del pianeta? Si comincia dai più giovani. Il progetto triennale CLIC si è concluso nel 2025 con l'evento finale a Roma il 21 maggio, dopo aver coinvolto migliaia di studenti e docenti in percorsi di formazione digitale, monitoraggio civico ed educazione non formale sui temi del clima e della cittadinanza attiva. Il segno più bello lasciato dal progetto lo hanno firmato gli studenti stessi: un fumetto educativo, nato dalle loro mani e dalle loro idee — la prova che, quando li si mette al centro, i ragazzi non imparano soltanto, ma creano.

Programma Italia e la partnership con Casa Solidale

Il 2025 ha visto crescere il Programma Italia, la nuova direzione strategica con cui l'associazione mette radici nel proprio territorio. Il primo passo concreto è stata la collaborazione con Casa Solidale, partner di Saronno, con cui

abbiamo organizzato due eventi rivolti a bambini e famiglie: occasioni semplici per incontrarsi, conoscersi e far conoscere Il Sole nella sua comunità.

Ma le radici, in realtà, sono profonde. Da diciotto anni Il Sole porta nelle scuole un percorso di educazione alla solidarietà, seminando nei più giovani la capacità di guardare oltre sé stessi — e proprio da quella lunga esperienza il Programma Italia trae la sua linfa. Ne raccontiamo un esempio nella sezione dedicata alla comunità.

Il territorio non è per noi un pubblico da cui raccogliere fondi, ma una comunità di cui prenderci cura: è questa la direzione che continueremo a costruire negli anni a venire.